

GLI INDICATORI DI CRISI IN FRIULI VENEZIA GIULIA

**CIG:
DATI INPS E ERGONET
ANNO 2009**

gennaio – luglio 2009

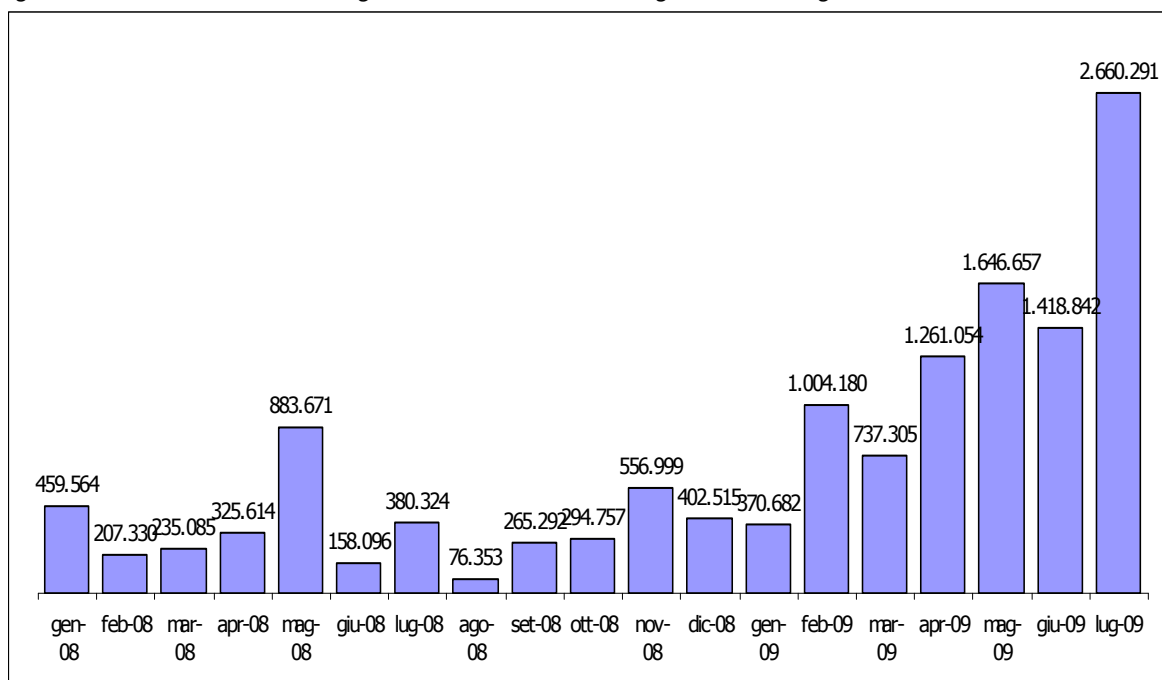
La presente scheda è stata curata da **Roberta Molaro**, esperta dell’Agenzia regionale del lavoro e del Friuli Venezia Giulia

GLI INDICATORI DI CRISI IN FRIULI VENEZIA GIULIA: PERIODO GENNAIO-LUGLIO 2009

Nel presente approfondimento si illustrano i dati principali relativi ai cosiddetti indicatori di crisi, ossia le ore di Cassa Integrazione Guadagni erogate e gli ingressi in lista di mobilità registrati nel mese di luglio e nel periodo gennaio-luglio 2009. L'approfondimento si chiude con una sezione relativa ai movimenti di assunzioni e cessazione al lavoro registrati dal sistema informativo Ergon@t.

Nel mese di luglio 2009 sono state erogate 2.660.291 ore di cassa integrazione in Friuli Venezia Giulia, delle quali 1.361.989 ore di CIGO nell'Industria (51%), 74.316 ore di CIGO Edilizia (3%) e 1.223.986 ore di CIG Straordinaria (46%).

Figura 1: Trend delle ore di CIG totali erogate mensilmente in Friuli VG da gennaio 2008 a luglio 2009



Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

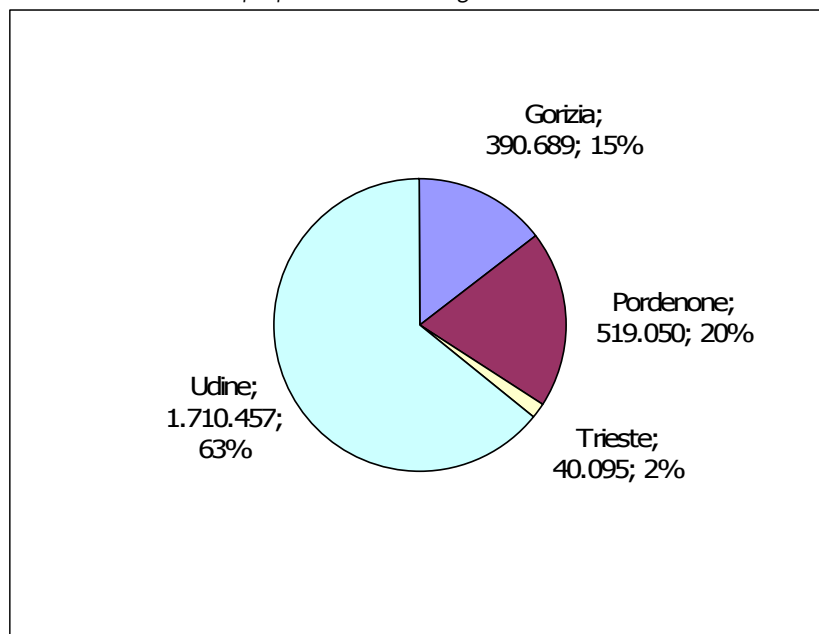
Le ore totali concesse a luglio 2009 sono in aumento dell'87,5% rispetto al quantitativo erogato a giugno: la CIG Ordinaria nell'Industria incrementa del 58,7% (in particolare la Meccanica è raddoppiata da 430mila ore di giugno a 861mila di luglio), la Gestione edilizia subisce un calo del 54,1%, mentre si manifesta in significativa crescita la CIG Straordinaria con un tasso pari a 206,8% (in particolare aumentano il Legno, la Meccanica e il Commercio).

Tabella 1: confronto ore di CIG per tipologia nei mesi di giugno-luglio 2009

CIG (ORE CONCESSE)	giugno	luglio	variazioni assolute	variazioni %
ORDINARIA	858.132	1.361.989	503.857	58,7
STRAORDINARIA	398.916	1.223.986	825.070	206,8
GESTIONE EDILIZIA	161.794	74.316	-87.478	-54,1
TOTALE	1.418.842	2.660.291	1.241.449	87,5

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

Figura 2: Distribuzione delle Ore di CIG totali per provincia, mese di luglio 2009



Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

Sul versante territoriale la CIG totale nel mese di luglio 2009 è in aumento rispetto a giugno 2009 a Udine (+223,7%) e a Gorizia (+133,8%), mentre è in flessione a Trieste (-71,6%) e a Pordenone (-10,8%). La componente Ordinaria nell'industria è in significativo incremento in provincia di Gorizia (+232,5%) e in quella di Udine (+75,9%), mentre a Trieste si riduce del 90%.

La componente Straordinaria si dimostra in aumento in tutta la regione, tranne nella provincia di Pordenone che registra un calo del 36,5%; in particolare la CIGS è in significativo aumento a Udine, in cui sono state erogate oltre 937mila ore nel solo mese di luglio.

Tabella 2: ore di CIG per provincia e per tipo gestione, giugno-luglio 2009 e variazione percentuale

LUGLIO 2009					
	Gorizia	Pordenone	Trieste	Udine	FVG
ordinaria	343.179	260.560	11.806	746.444	1.361.989
gestione edilizia	-	39.306	8.764	26.246	74.316
straordinaria	47.510	219.184	19.525	937.767	1.223.986
totale	390.689	519.050	40.095	1.710.457	2.660.291
GIUGNO 2009					
	Gorizia	Pordenone	Trieste	Udine	FVG
ordinaria	103.205	212.680	117.947	424.300	858.132
gestione edilizia	46.625	24.367	14.601	76.201	161.794
straordinaria	17.282	345.092	8.554	27.988	398.916
totale	167.112	582.139	141.102	528.489	1.418.842
variazioni % giugno-luglio 2009					
	Gorizia	Pordenone	Trieste	Udine	FVG
ordinaria	232,5	22,5	-90,0	75,9	58,7
gestione edilizia	-100,0	61,3	-40,0	-65,6	-54,1
straordinaria	174,9	-36,5	128,3	3.250,6	206,8
totale	133,8	-10,8	-71,6	223,7	87,5

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

Per quanto riguarda la distribuzione settoriale, oltre il 60% della CIG erogata nel mese di luglio in Friuli Venezia Giulia è destinato alla Meccanica, e tale percentuale vale sia che si tratti della componente ordinaria che della straordinaria.

In riferimento alla CIGO dell'Industria, su 1,3 ml di ore concesse nel mese di luglio 2009, 861mila ore, sono destinate alla **Meccanica** (delle quali quasi 384mila in provincia di Udine, oltre 291mila in provincia di Gorizia e 177mila a Pordenone); 131mila ore sono assorbite dalle industrie **del Legno** (100mila ore a Udine e quasi 30mila a Pordenone).

Delle 1.223mila ore di CIG Straordinaria, 514mila ore sono destinate al settore **Meccanico** (per la maggior parte a Udine) e 381mila al **Commercio** (quasi totalmente nella provincia di Udine) e altre 228mila al **Legno** (124mila a Pordenone e 100mila a Udine).

Tabella 3: Ore di CIG totali erogate per tipo gestione e settore in Friuli VG, luglio 2009

Settori	Luglio 2009		
	Ordinaria	Straordinaria	Totale FVG
Attività economiche connesse con l'agricoltura	304	0	304
Legno	131.593	228.153	359.746
Alimentari	17.281	0	17.281
Metallurgiche	144.534	1.392	145.926
Meccaniche	861.630	514.865	1.376.495
Tessili	15.503	22.636	38.139
Abbigliamento	12.358	3.496	15.854
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	42.815	9.596	52.411
Pelli, cuoio, calzature	1.671	0	1.671
Lavorazione minerali non metalliferi	19.688	25.081	44.769
Carta, stampa ed editoria	13.014	3.022	16.036
Installazione impianti per l'edilizia	22.363	2.960	25.323
Trasporti e comunicazioni	19.673	26.414	46.087
Servizi e varie	59.562	4.508	64.070
Totale Industria	1.361.989	842.123	2.204.112
Edilizia	74.316	0	74.316
Commercio	0	381.863	381.863
Totale	1.436.305	1.223.986	2.660.291

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

Considerando i primi 7 mesi del 2009 (periodo gennaio-luglio 2009) le ore complessive di Cassa Integrazione Guadagni in Friuli Venezia Giulia hanno superato i 9 milioni, in aumento di +243,4% rispetto al corrispondente periodo del 2008 (periodo in cui si erano di poco superati i 2,6 milioni di ore), con un conseguente saldo positivo di quasi 6,5 milioni di ore.

Tabella 4: Ore di CIG ordinaria, straordinaria, gestione edilizia e totale erogate in Friuli VG, periodo gennaio-luglio 2008 e 2009 e corrispondenti lavoratori FTE

CIG (ORE CONCESSE)	gennaio-luglio 2008	gennaio-luglio 2009	variazioni assolute	variazioni %
ORDINARIA	298.426	5.486.367	5.187.941	1.738,4
STRAORDINARIA	1.964.517	2.575.201	610.684	31,1
GESTIONE EDILIZIA	386.741	1.037.443	650.702	168,3
TOTALE	2.649.684	9.099.011	6.449.327	243,4
CIG (FTE)	gennaio-luglio 2008	gennaio-luglio 2009	variazioni assolute	variazioni %
ORDINARIA	310	5.700	5.390	1.738,4
STRAORDINARIA	2.041	2.676	634	31,1
GESTIONE EDILIZIA	402	1.078	676	168,3
TOTALE	2.753	9.454	6.701	243,4

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

La CIG ordinaria nell'industria, maggiormente legata alla congiuntura industriale, sfiora quasi i 5,5 milioni di ore, facendo registrare un saldo positivo di ben oltre 5 milioni di ore e un tasso di crescita pari a 1.738,4%; gli interventi di CIG straordinaria, originati da crisi aziendali, pari nei primi 7 mesi del 2008 a quasi 2 milioni di ore, hanno subito invece una crescita più contenuta pari a +31,1%, assommando quasi 2,6 milioni di ore.

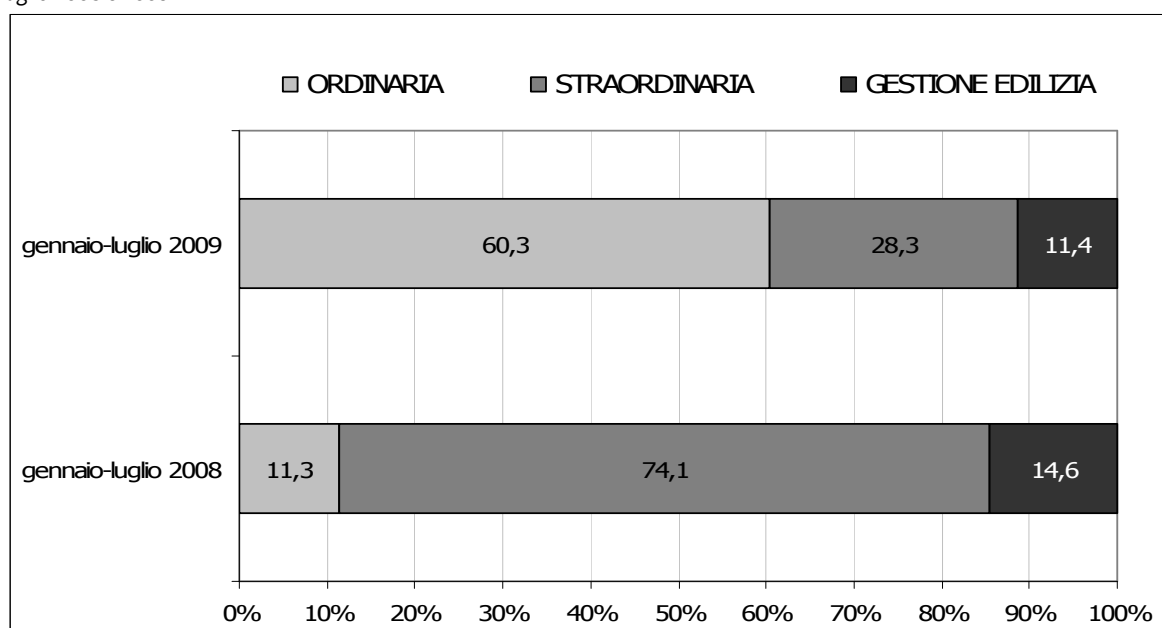
La tabella precedente illustra l'andamento della CIG nei periodi considerati espressa in termini di lavoratori equivalenti a tempo pieno¹, ossia FTE - Full Time Equivalent.

L'ammontare di oltre 9 milioni di ore concesse di CIG durante i primi 7 mesi del 2009 si traduce in 9.454 "lavoratori FTE", manifestando un saldo positivo di 6.701 lavoratori rispetto al corrispondente periodo 2008.

In particolare, scendendo nel dettaglio, durante i primi 7 mesi del 2009 la CIG Straordinaria interessa 2.676 lavoratori a tempo pieno, la CIG ordinaria da sola ne coinvolge 5.700 e la Gestione edilizia 1.078. Osservando come si distribuiscono percentualmente le ore di CIG totali nelle tre componenti principali, si può notare come nel periodo gennaio-luglio 2009 la Straordinaria rappresenti appena il 28,3% delle ore totali concesse, mentre un anno fa rappresentava il 74,1% del totale.

Sull'altro versante si assiste ad un incremento significativo dell'incidenza percentuale della componente Ordinaria dell'Industria, che da 11,3% passa a 60,3%, mentre la Gestione Edilizia da 14,6% scende a 11,4%.

Figura 3: Distribuzione percentuale delle ore di CIG tra ordinaria, gestione edilizia e straordinaria in Friuli VG, periodo gennaio-luglio 2008 e 2009



Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

Sul versante territoriale si osserva che in regione l'aumento della CIG totale è di gran lunga più elevato al trend medio regionale, pari a +243,4%, nella provincia di Udine (+580,6%), mentre è leggermente superiore alla media regionale in provincia di Gorizia (+252,5%); su livelli inferiori a quelli medi invece si pone la dinamica pur sempre positiva della CIG della provincia di Pordenone (+120,8%) e di quella di Trieste (+104,0%).

La componente ordinaria si dimostra in significativa crescita su tutto il territorio regionale.

La componente straordinaria si manifesta in flessione su tutto il territorio regionale tranne che in provincia di Udine in cui aumenta di +334,9%.

¹ Per convenzione si ipotizza un monte ore annuo pari a 1.650 ore, calcolato sulla base di circa 138 ore mensili, che corrisponde ad un monte ore per i primi 7 mesi di 963.

Tabella 5: Ore di CIG ordinaria, straordinaria e gestione edilizia per provincia, periodo gennaio-luglio 2008 e 2009

Prov. Udine	gennaio-luglio 2008	gennaio-luglio 2009	var ass.	var %
ORDINARIA	106.430	2.168.599	2.062.169	1.937,6
STRAORDINARIA	320.169	1.392.505	1.072.336	334,9
GESTIONE EDILIZIA	169.749	497.460	327.711	193,1
TOTALE	596.348	4.058.564	3.462.216	580,6
Prov. Pordenone	gennaio-luglio 2008	gennaio-luglio 2009	var ass.	var %
ORDINARIA	150.811	1.833.113	1.682.302	1.115,5
STRAORDINARIA	1.129.373	979.596	-149.777	-13,3
GESTIONE EDILIZIA	116.910	272.208	155.298	132,8
TOTALE	1.397.094	3.084.917	1.687.823	120,8
Prov. Gorizia	gennaio-luglio 2008	gennaio-luglio 2009	var ass.	var %
ORDINARIA	35.867	1.192.263	1.156.396	3.224,1
STRAORDINARIA	342.304	102.138	-240.166	-70,2
GESTIONE EDILIZIA	37.186	169.754	132.568	356,5
TOTALE	415.357	1.464.155	1.048.798	252,5
Prov. Trieste	gennaio-luglio 2008	gennaio-luglio 2009	var ass.	var %
ORDINARIA	5.318	292.392	287.074	5.398,2
STRAORDINARIA	172.671	100.962	-71.709	-41,5
GESTIONE EDILIZIA	62.896	98.021	35.125	55,8
TOTALE	240.885	491.375	250.490	104,0

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

Tabella 6: Ore di CIG ordinaria, straordinaria e gestione edilizia per provincia, periodo gennaio-luglio 2008 e 2009 espresse in lavoratori FTE

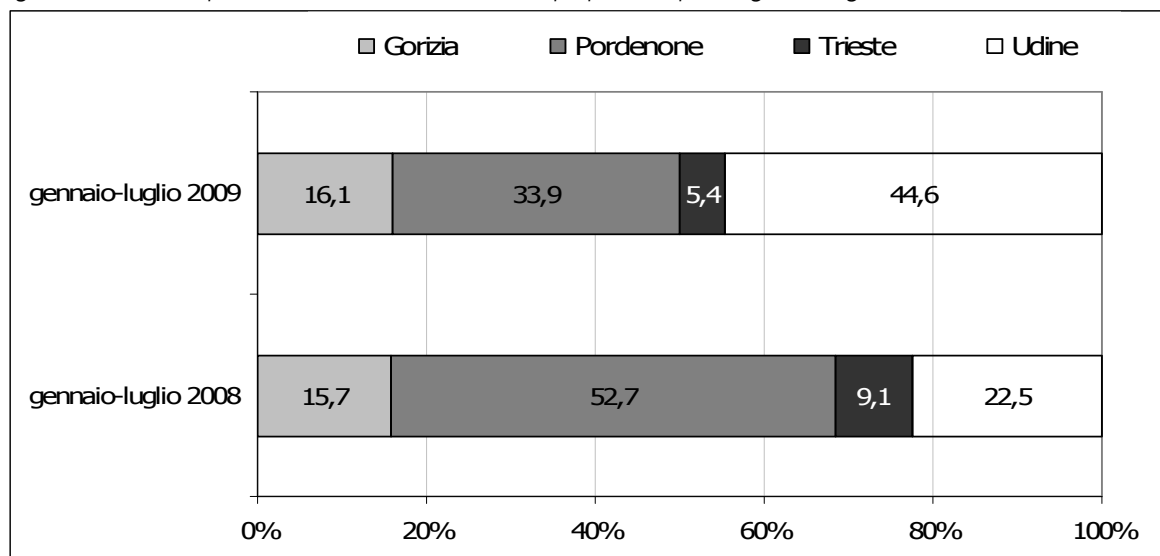
Prov. Udine	gennaio-luglio 2008	gennaio-luglio 2009	var ass.	var %
ORDINARIA	111	2.253	2.143	1.937,6
STRAORDINARIA	333	1.447	1.114	334,9
GESTIONE EDILIZIA	176	517	340	193,1
TOTALE	620	4.217	3.597	580,6
Prov. Pordenone	gennaio-luglio 2008	gennaio-luglio 2009	var ass.	var %
ORDINARIA	157	1.905	1.748	1.115,5
STRAORDINARIA	1.173	1.018	-156	-13,3
GESTIONE EDILIZIA	121	283	161	132,8
TOTALE	1.452	3.205	1.754	120,8
Prov. Gorizia	gennaio-luglio 2008	gennaio-luglio 2009	var ass.	var %
ORDINARIA	37	1.239	1.201	3.224,1
STRAORDINARIA	356	106	-250	-70,2
GESTIONE EDILIZIA	39	176	138	356,5
TOTALE	432	1.521	1.090	252,5
Prov. Trieste	gennaio-luglio 2008	gennaio-luglio 2009	var ass.	var %
ORDINARIA	6	304	298	5.398,2
STRAORDINARIA	179	105	-75	-41,5
GESTIONE EDILIZIA	65	102	36	55,8
TOTALE	250	511	260	104,0

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

Considerando la disaggregazione delle ore di CIG totali a livello territoriale osservando la Figura 4 si nota che nel periodo gennaio-luglio 2009 è la provincia di Udine che concentra il maggior numero di ore concesse, raggiungendo con i suoi oltre 4 milioni di ore un'incidenza pari al 44,6% del monte ore complessivo, pari al doppio di quanto registrato nel corrispondente periodo del 2008 (22,5%). Al secondo posto si posiziona la provincia di Pordenone con un'incidenza pari a 33,9%, in calo rispetto al

52,7% del corrispondente periodo del 2008. Al terzo posto segue la provincia di Gorizia con 16,1%, in leggero aumento rispetto al 15,7% dello stesso periodo del 2008. La provincia di Trieste mantiene il suo quarto posto con un'incidenza pari al 5,4%, in netto calo rispetto al 9,1% dell'anno precedente.

Figura 4: Distribuzione percentuale Ore di CIG totali concesse per provincia, periodo gennaio-luglio 2008 e 2009



Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

Tabella 7: Ore di CIG per tipo gestione, settore e provincia in Friuli Venezia Giulia nel periodo gennaio-luglio 2009

Gestione	Settore	Gorizia	Pordenone	Trieste	Udine	FVG
Ordinaria	Attività economiche connesse con l'agricoltura	.	.	.	490	490
Ordinaria	Estrazione minerali metalliferi e non	.	.	.	96	96
Ordinaria	legno	37.838	206.206	.	354.332	598.376
Ordinaria	alimentari	39.487	20.689	.	13.458	73.634
Ordinaria	metallurgiche	944	160.528	127.419	242.050	530.941
Ordinaria	meccaniche	967.338	1.144.137	50.822	1.073.408	3.235.705
Ordinaria	tessili	16.021	71.824	51.973	14.222	154.040
Ordinaria	Abbigliamento	3.830	1.542	.	40.676	46.048
Ordinaria	Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	30.950	97.871	13.629	56.464	198.914
Ordinaria	Pelli, cuoio, calzature	.	716	.	3.378	4.094
Ordinaria	Lavorazione minerali non metalliferi	562	74.826	2.357	66.710	144.455
Ordinaria	Carta, stampa ed editoria	19.785	14.042	32.920	65.202	131.949
Ordinaria	Installazione impianti per l'edilizia	23.181	9.631	6.040	18.311	57.163
Ordinaria	Energia elettrica, gas e acqua	.	.	.	2.896	2.896
Ordinaria	Trasporti e comunicazioni	49.820	17.876	7.232	39.841	114.769
Ordinaria	Servizi e varie	2.507	13.225	.	177.065	192.797
Ordinaria	Totale industria	1.192.263	1.833.113	292.392	2.168.599	5.486.367
Ordinaria	Edilizia	169.754	272.208	98.021	497.460	1.037.443
Ordinaria	Totale Ordinaria	1.362.017	2.105.321	390.413	2.666.059	6.523.810
Straordinaria	Estrazione minerali metalliferi e non	33.408	.	.	.	33.408
Straordinaria	legno	698	222.274	.	354.238	577.210
Straordinaria	alimentari	.	153.836	.	.	153.836
Straordinaria	metallurgiche	.	.	.	2.007	2.007
Straordinaria	meccaniche	17.284	475.178	14.530	531.146	1.038.138
Straordinaria	tessili	10.620	528	.	17.312	28.460

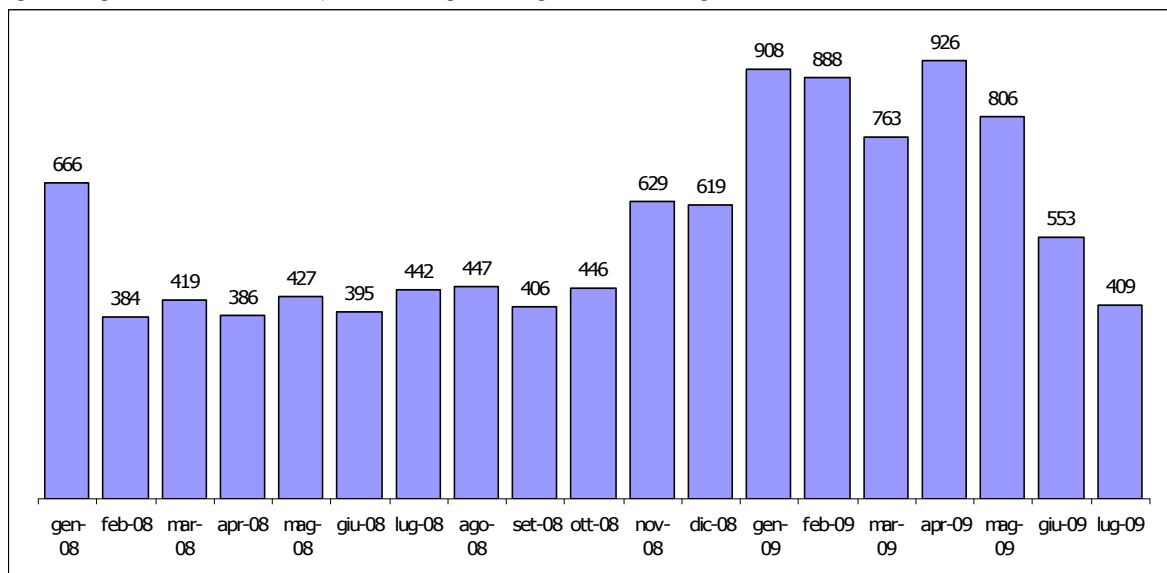
Straordinaria	Abbigliamento		214		9.488	9.702
Straordinaria	Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	3.200	494	42.222	22.468	68.384
Straordinaria	Pelli, cuoio, calzature				9.336	9.336
Straordinaria	Lavorazione minerali non metalliferi		8.192		33.792	41.984
Straordinaria	Carta, stampa ed editoria	156	425		14.437	15.018
Straordinaria	Installazione impianti per l'edilizia		1.472		27.676	29.148
Straordinaria	Trasporti e comunicazioni	21.082		31.782	29.794	82.658
Straordinaria	Servizi e varie				4.508	4.508
Straordinaria	Totale Industria e artigianato	86.448	862.613	88.534	1.056.202	2.093.797
Straordinaria	Commercio	15.690	116.983	12.428	336.303	481.404
Straordinaria	Totale Straordinaria	102.138	979.596	100.962	1.392.505	2.575.201
Totale	Totale	1.464.155	3.084.917	491.375	4.058.564	9.099.011

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

Il **ricorso all'istituto della mobilità** è un segnale chiaro e significativo di una situazione di crisi aziendale che per i lavoratori precede il licenziamento. La normativa italiana regola l'ingresso nelle liste di mobilità del personale delle imprese in stato di crisi attraverso due leggi: la Legge 223 del 1991 che si riferisce alle aziende con oltre 15 dipendenti (licenziamenti collettivi) e la Legge 236 del 1993 per le aziende con meno di 15 dipendenti (licenziamenti individuali).

Nel grafico sottostante è illustrato il trend mensile degli ingressi in lista di mobilità registrati in Friuli Venezia Giulia da gennaio 2008 a luglio 2009 (estrazione dati del 25 agosto 2009): innanzitutto emerge chiaramente che **vi è in atto nei mesi più recenti una progressiva flessione degli ingressi in lista di mobilità dopo il picco registrato ad aprile 2009 (926 iscrizioni)**. Le iscrizioni in mobilità registrate a luglio 2009 sono 409, pari a meno della metà rispetto al valore massimo registrato nella serie mensile (926 ad aprile 2009), inferiori del 26% rispetto a quanto registrato nel mese precedente (giugno 2009) e inferiori del 7,5% rispetto a quanto accadeva nel corrispondente mese di luglio del 2008.

Figura 5: ingressi in lista di mobilità per mese di ingresso da gennaio 2008 a luglio 2009 in Friuli VG



Fonte: nostre elaborazioni su dati ErgonQt

Dall'analisi dei dati mensili presentati è possibile rilevare alcuni segnali positivi: infatti, mentre a giugno 2009 sono entrati in lista di mobilità 553 lavoratori, a luglio 2009 hanno fatto il loro ingresso altri 409, facendo registrare un decremento pari a -26% su base congiunturale, laddove nel 2008 si era invece registrato un aumento di 11,9% tra giugno e luglio 2008.

Anche sul piano tendenziale si rileva un buon risultato, dal momento che tra luglio 2009 e luglio 2008 vi è stato un calo degli ingressi in mobilità pari a -7,5%, quando nel mese precedente (giugno 2009) gli ingressi invece erano aumentati del 40% rispetto a giugno 2008.

Tabella 8: Ingressi in mobilità nei mesi di giugno e luglio 2008 e 2009, confronto congiunturale e tendenziale

Ingressi in mobilità	giugno	luglio	confronto congiunturale	
			var. ass.	var. %
2008	395	442	47	11,9
2009	553	409	-144	-26,0
confronto tendenziale				
var. ass.	158	-33		
var. %	40,0	-7,5		

Fonte: nostre elaborazioni su dati Ergon@t

Valutando invece i dati cumulati relativi ai primi 7 mesi del 2009, (Tabella 9) emerge che in Friuli Venezia Giulia i nuovi ingressi nelle liste di mobilità nei primi 7 mesi 2009 sono pari a 5.253 unità, manifestando un significativo aumento rispetto al corrispondente periodo 2008 (+68,4% pari ad un saldo positivo di 2.134 nuovi ingressi in termini assoluti).

Sul piano territoriale nel periodo gennaio-luglio 2009 la provincia maggiormente interessata da lavoratori entrati in lista di mobilità è quella di Udine, che con oltre 2.282 lavoratori rappresenta per incidenza il 43% del bacino regionale; seguono in ordine decrescente Pordenone con 1.545 ingressi pari al 29%, Trieste con 703 nuovi ingressi pari al 13% e per ultima Gorizia con 593 nuovi ingressi pari a 11%. L'incremento registrato su base annua interessa tutto il territorio regionale, toccando con intensità marcatamente superiore alla media regionale la provincia di Pordenone, in cui si assiste ad un saldo positivo pari a 889 nuovi ingressi (+135,5%): il trend della mobilità è invece in linea con quello regionale nella provincia di Udine (+66,0%), mentre è inferiore a quello medio regionale nella provincia di Gorizia (+30,6%), sebbene sempre consistente, ed è positivo anche nella provincia di Trieste manifestando un tasso di crescita del 17,0%.

Tabella 9: Ingressi in mobilità per provincia di residenza del lavoratore, periodo gennaio-luglio 2008-2009, var. assoluta e %

Provincia di residenza lavoratore	Periodo di ingresso in mobilità		Var. assoluta	Var. percent.
	gennaio-luglio 2008	gennaio-luglio 2009		
Gorizia	454	593	139	30,6
Pordenone	656	1.545	889	135,5
Trieste	601	703	102	17,0
Udine	1.375	2.282	907	66,0
Altra	33	130	97	293,9
Totale	3.119	5.253	2.134	68,4

Fonte: nostre elaborazioni su dati Ergon@t

Procedendo con l'analisi dei dati dal punto di vista del **genere**, si nota che nel periodo gennaio-luglio 2009 su oltre 5.200 ingressi in mobilità, esattamente 2.233 corrispondono a licenziamenti della componente occupazionale femminile mentre gli uomini entrati in mobilità sono oltre 3mila. Nel confronto temporale emerge un calo dell'incidenza delle donne sugli ingressi in lista di mobilità che passa dal 46% dei primi 7 mesi del 2008, al 43% dei primi 7 mesi del 2009.

Da gennaio a luglio 2009 rispetto al corrispondente periodo 2008 il rischio di entrare in mobilità risulta per le donne di molto inferiore a quello registrato per i colleghi maschi, presentando le prime una variazione positiva pari a +55,1% contro quella della componente maschile pari a +79,9%.

Gli uomini, quindi, scontano maggiormente rispetto alle donne le difficoltà derivanti dalla crisi economica, probabilmente ciò si deve al fatto che le situazioni di difficoltà hanno iniziato a colpire con maggiore intensità quei settori in cui vi è una prevalenza maschile di addetti, ossia il manifatturiero e l'edilizia. Altro elemento da considerare è dato dal fatto che la componente femminile presenta una

maggiore incidenza di contratti a termine o atipici, per i quali non è prevista la mobilità, ma un mancato rinnovo del contratto.

Tabella 10: Ingressi in mobilità per genere in Friuli VG, periodo gennaio-luglio 2008 e 2009, var. assoluta e %

Genere del lavoratore	Periodo di ingresso in mobilità		Var. assoluta	Var. percent.
	gennaio-luglio 2008	gennaio-luglio 2009		
Femminile	1.440	2.233	793	55,1
Maschile	1.679	3.020	1.341	79,9
Totale	3.119	5.253	2.134	68,4

Fonte: nostre elaborazioni su dati ErgonQt

L'andamento degli ingressi in mobilità analizzato per **tipologia di lista** presenta intensità alquanto differenti: nei primi 7 mesi del 2009 la mobilità indennizzata (ossia ai sensi della L.223/91 che prevede il sostegno al reddito per i lavoratori espulsi da aziende con oltre 15 dipendenti) aumenta ad un ritmo inferiore a quella non indennizzata (ossia ai sensi della L.236/93 che prevede l'iscrizione volontaria da parte di soggetti espulsi da piccole imprese, anche artigiane, privi di indennità, ma per i quali sono previsti incentivi alle imprese che li assumono). La mobilità indennizzata cresce con un trend pari a 56,1% contro il 75,5% della mobilità non indennizzata, passando da 1.131 ingressi dei primi 7 mesi del 2008 a 1.765 nei primi 7 mesi del 2009; il peso percentuale di tale tipologia di lista si riduce leggermente da 36% a 34%.

Le iscrizioni volontarie in lista di mobilità da parte di lavoratori espulsi da imprese di piccole dimensioni aumentano nel periodo preso in esame, passando gli iscritti ai sensi della L.236/93 da 1.988 unità dei primi 7 mesi del 2008 a 3.488 nei primi 7 mesi del 2009, con un saldo positivo di 1.500 nuovi ingressi e un tasso di crescita superiore a quello medio di circa 7 punti percentuali (+75,5% a fronte di 68,4%).

Infine, si può affermare che su un saldo complessivo pari a 2.134 nuovi ingressi in lista di mobilità, solamente 634 sono attribuibili alla mobilità indennizzata (L.223/91), pari ad una quota del 30%: l'incremento osservato su base annua è attribuibile quasi interamente a licenziamenti individuali nelle piccole imprese, a conferma delle difficoltà di tale tipologia di aziende e indice di un'espansiva presenza nella crisi di soggetti non indennizzati.

Tabella 11: Ingressi in mobilità per tipologia di lista in Friuli VG, periodo gennaio-luglio 2008-2009, var. assoluta e %

Tipo di lista	Periodo di ingresso in mobilità		Var. assoluta	Var. percent.
	gennaio-luglio 2008	gennaio-luglio 2009		
L.223/91	1.131	1.765	634	56,1
L.236/93	1.988	3.488	1.500	75,5
Totale	3.119	5.253	2.134	68,4

Fonte: nostre elaborazioni su dati ErgonQt

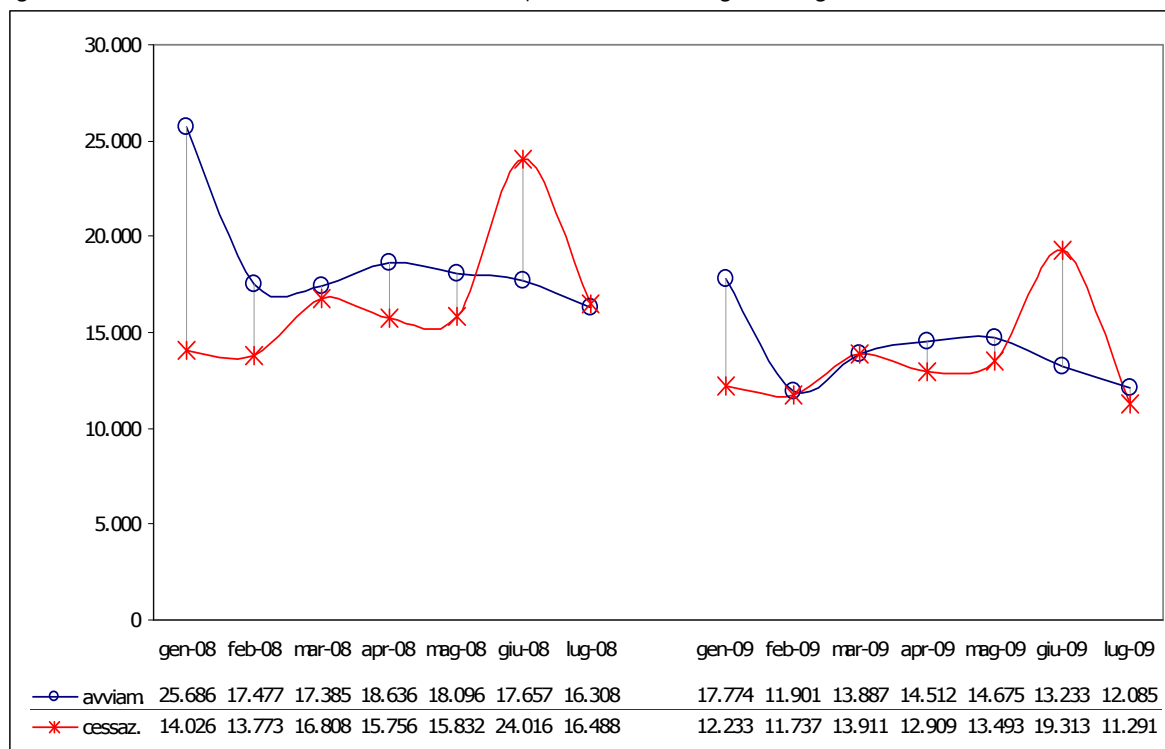
Sulla base dei dati provenienti dalle comunicazioni obbligatorie delle imprese in materia di **assunzioni e cessazioni dei rapporti di lavoro**, è possibile ricavare delle indicazioni sui flussi e sui saldi occupazionali intercorsi in un dato arco temporale. I dati amministrativi relativi ai movimenti di assunzione e cessazione dei rapporti di lavoro presi qui in esame sono stati estratti ed elaborati a partire dal sistema regionale di gestione ErgonQt (estrazione dati del 26 agosto 2009).

Si consideri il grafico in cui viene riprodotto l'andamento mensile del numero di movimenti di assunzioni e cessazioni avvenute in Friuli Venezia Giulia nei periodi gennaio-luglio del 2008 e del 2009: i movimenti di assunzione sono rappresentati dalla curva blu, quelli di cessazione dalla curva rossa, mentre la linea verticale rappresenta per ogni mese considerato, il saldo derivante sottraendo ai movimenti di assunzione, quelli di cessazione.

Dall'osservazione del grafico è evidente come durante il 2009 si assiste ad un ridimensionamento del trend rispetto ai valori del 2008, sia per quel che riguarda il numero delle assunzioni che della cessazioni, tuttavia si può affermare che l'andamento delle due curve nei rispettivi due periodi di tempo è piuttosto omogeneo.

Il saldo occupazionale a luglio 2009 è positivo ed esattamente pari a quasi 800 unità, mentre nel corrispondente mese 2008 era negativo (precisamente pari a -180 movimenti).

Figura 6: Trend dei movimenti di assunzione e cessazione per mese in Friuli VG, gennaio-luglio 2008 e 2009



Fonte: ns. elaborazione su dati Ergon@t

Consideriamo ora cosa accade nei primi 7 mesi del 2009: nel periodo si registrano 98.067 assunzioni e 94.887 cessazioni per un saldo complessivo positivo di 3.180 movimenti (nel corrispondente periodo del 2008 era positivo di circa 14mila movimenti).

Se esaminiamo i dati presentati nella Tabella 12, emerge che il numero di assunzioni nel periodo gennaio-luglio 2009 si attesta a 98mila unità, 55mila attribuibili alle donne (pari ad un'incidenza del 56%) e 43mila agli uomini (pari al 44%). Rispetto al corrispondente periodo del 2008 si assiste complessivamente ad un decremento di circa 33mila assunzioni con un tasso tendenziale negativo di -25,3%.

La riduzione della domanda di lavoro derivante dagli archivi amministrativi presenta una flessione degli avviamenti al lavoro leggermente più marcata per la componente maschile, rispetto a quella subita dalle lavoratrici: considerando infatti la distinzione in base al genere, le assunzioni relative alle donne si riducono nell'arco di un anno con una flessione pari a -23,3%, mentre per la componente maschile il trend tendenziale è maggiormente negativo, essendo pari a -27,7%.

Tabella 12: Movimenti di assunzioni in Friuli Venezia Giulia per genere, periodo gennaio-luglio 2008 e 2009

Genere del lavoratore	Ergon@t		Var. assoluta	Var. percent.
	gennaio-luglio 2008	gennaio-luglio 2009		
Femminile	71.692	55.016	-16.676	-23,3
Maschile	59.553	43.051	-16.502	-27,7
Totale	131.245	98.067	-33.178	-25,3

Fonte: ns. elaborazione su dati Ergon@t

Gli andamenti provinciali presentano un quadro negativo piuttosto generalizzato, con il risultato meno favorevole in provincia di Pordenone, Gorizia e Udine, mentre si riscontra un minore impatto della crisi, pur sempre negativo, sui flussi in provincia di Trieste.

A livello territoriale, attraverso la Tabella 13 è possibile osservare quanto avvenuto nei singoli contesti provinciali: innanzitutto si nota come su un totale di 98mila assunzioni relative ai primi 7 mesi del 2009,

il maggiore numero di avviamenti al lavoro, oltre 41mila, si registrano nella provincia di Udine (pari al 42%), segue Trieste con 27.579 assunzioni (pari al 28%), Pordenone con oltre 18mila assunzioni (pari al 19%), e infine Gorizia con 10.535 assunzioni (pari al 11%).

Nel confronto temporale, a fronte di un decremento medio di -25,3% a livello regionale, la provincia in cui la flessione è stata percentualmente più negativa è quella di Pordenone (-38,6% con un corrispondente saldo negativo di oltre 11mila assunzioni), segue Gorizia (-30,2% e un saldo negativo di 4.558 avviamenti al lavoro) e Udine (-27,3% con oltre 15mila assunzioni in meno), infine la provincia di Trieste in cui la flessione percentuale delle assunzioni è molto più contenuta, essendo pari al -4,7% corrispondente ad un saldo negativo di 1.375 assunzioni.

Tabella 13: Movimenti di assunzioni in Friuli Venezia Giulia per provincia, periodo gennaio-luglio 2008 e 2009

Provincia datore di lavoro	Ergon@t		Var. assoluta	Var. percent.
	gennaio-luglio 2008	gennaio-luglio 2009		
Gorizia	15.093	10.535	-4.558	-30,2
Pordenone	30.389	18.656	-11.733	-38,6
Trieste	28.954	27.579	-1.375	-4,7
Udine	56.809	41.297	-15.512	-27,3
Totale	131.245	98.067	-33.178	-25,3

Fonte: ns. elaborazione su dati Ergon@t

ALLEGATO

(la tabella è tratta dal documento "Disoccupazione, mobilità e tiraggio cassa integrazione", reperibile nel sito www.inps.it, sezione Banche Dati, Osservatori statistici, Cassa integrazione guadagni ore autorizzate)

A livello nazionale i dati sul cosiddetto "tiraggio" (cioè il reale consumo di cassa integrazione da parte delle aziende, a fronte della richiesta e della autorizzazione) confermano una tendenza ad un utilizzo inferiore di ore di CIG da parte delle aziende rispetto a quelle richieste e successivamente autorizzate dall'INPS. Nei primi sei mesi del 2009 è stato utilizzato il 62,25% delle ore di CIG autorizzate (rispetto al 77,16% circa dello stesso periodo del 2008).

ORE DI CASSA INTEGRAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA AUTORIZZATE E UTILIZZATE			
<i>Periodo Gennaio-giugno 2008</i>			
	Cassa integrazione ordinaria	Cassa integrazione straordinaria e in deroga	Totale
Ore autorizzate	44.919.290	52.627.199	97.546.489
Ore utilizzate	32.046.509	43.222.565	75.269.074
Tiraggio (ore utilizzate su autorizzate)	71,34%	82,13%	77,16%

<i>Periodo Gennaio-giugno 2009</i>			
	Cassa integrazione ordinaria	Cassa integrazione straordinaria e in deroga	Totale
Ore autorizzate	270.391.189	102.516.071	372.907.260
Ore utilizzate	163.352.000	68.792.153	232.144.153
Tiraggio (ore utilizzate su autorizzate)	60,41%	67,10%	62,25%

Fonte: INPS - Coordinamento Generale Statistico Attuariale